COMUNE DI PALAU

Settore economico Finanziario

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 - 2023 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico - finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premessa:

- con deliberazione n. 36 del 22/12/2021 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022 - 2024 con i relativi allegati;
- con deliberazione n. 36 del 22/12/2021 il Consiglio comunale ha approvato il Dup 2022 - 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2022 è stato adottato il PEG 2022 - 2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 18 del 29/04/2022 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2020. Il risultato di amministrazione è così composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				14.337.689,39
RISCOSSIONI	(+)	1.421.537,80	14.295.624,13	15.717.161,93
PAGAMENTI	(-)	1.913.256,97	11.259.778,96	13.173.035,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.881.815,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.881.815,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.098.050,52	2.945.176,68	8.043.227,20
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.016.537,63	3.897.176,29	4.913.713,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			213.263,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.058.214,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	**(=)**			**16.739.850,94**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2021				5.229.879,37
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				596.798,00
Altri accantonamenti				805.113,51
Totale parte accantonata B)				**6.631.790,88**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				511.125,80
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.671.998,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				7.175,00
Altri vincoli				70.462,95
Totale parte vincolata C)				**2.260.762,22**
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				**1.210.506,29**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				**6.636.791,55**

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

1. Deliberazione di giunta comunale n. 6/2022;
2. Deliberazione di giunta comunale n. 21/2022;
3. Deliberazione di giunta comunale n. 22/2022;
4. Deliberazione di giunta comunale n. 35/2022;
5. Deliberazione di consiglio comunale n. 19/2022;
6. Deliberazione di giunta comunale n. 55/2022;
7. Deliberazione di giunta comunale n. 63/2022;
8. Deliberazione di giunta comunale n. 66/2022;
9. Deliberazione di giunta comunale n. 79/2022.

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

3) L'assestamento generale di bilancio

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa,

l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Le verifiche interne

Con nota email del 28/06/2022 è stato richiesto ai responsabili di settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- comunicare l'esistenza di cause civili che coinvolgono il comune di Palau, allegando una relazione tecnica dalla quale emerga lo stato del contenzioso, l'entità del valore dalla potenziale passività e la percentuale di rischio di soccombenza.
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti, dell'attenta verifica delle poste di bilancio, nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 21/2022) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	6.168.556,79	Titolo I	2.861.755,53
Titolo II	36.908,33	Titolo II	1.967.641,20
Titolo III	145.826,66	Titolo III	
Titolo IV	1.673.499,99	Titolo IV	
Titolo V		Titolo V	
Titolo VI		Titolo VI	
Titolo VII		Titolo VII	84.317,19
Titolo IX	18.435,43	Titolo IX	
TOTALE	**8.043.227,20**		**4.913.713,92**

Alla data del 22.06.2021 risultano:

- Riscossi residui attivi per euro 1.187.977,91
- Pagati residui passivi per euro 2.167.724,45

3.2) Equilibrio della gestione della cassa

Il fondo cassa alla data del 30/06/2022 risulta così movimentato:

Fondo cassa € 13.693.212,76
Pagamenti € 5.755.299,65
Riscossioni € 4.864.451,77
Di cui cassa vincolata 4.020.897,40

3.3) Equilibrio della gestione di competenza

a) **Gestione corrente:** per quanto riguarda la gestione corrente, si riporta lo stato delle maggiori voci di entrata, riscontrando:

- che il gettito derivante dall'**imposta di soggiorno** può essere impegnato solo dopo l'avvenuto incasso e pertanto le eventuali minori entrate accertate non vanno a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- che le entrate derivanti dalla concessione dei posti barca del **porto** turistico sono in linea con il trend storico;
- che le entrate relative alla **TARI** si verificheranno nella seconda metà dell'anno e comunque entro il 31 dicembre 2022;
- che le entrate relative all'acconto **IMU** sono in linea con il trend storico, confermando le previsioni di entrata;
- che le entrate relative al **canone unico patrimoniale COSAP**, nonostante le esenzioni disposte dalle norme emanate per l'emergenza COVID19, non subiranno significative riduzioni che eventualmente saranno interamente compensate con il finanziamento statale previsto dal DL n.34/2020, in eccesso rispetto alle minori entrate;
- che il gettito derivante dalla gestione dei **posteggi** pubblici è in linea con il trend storico;
- che il gettito derivante dalle sanzioni per **violazioni del codice della strada** è in linea con il trend storico;
- che il gettito derivante dagli **oneri di urbanizzazione** può essere impegnato solo dopo l'avvenuto incasso e pertanto le eventuali minori entrate rispetto alle previsioni non vanno a pregiudicare gli equilibri di bilancio;

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 35.000,00 del quale si utilizzeranno ai fini della variazione di assestamento euro 12.160,00.

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale sono vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3[1] ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 5.229.879,37.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al

FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 346.433,42.

Non ci sono elementi che inducono ad una modifica dello stanziamento.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel) [2]

Non si rilevano debiti fuori bilancio;

3.6) Passività potenziali

I contenziosi segnalati nel 2021 dall'allora responsabile del settore porto turistico hanno avuto un'evoluzione che ha portato a considerare la possibilità di soccombenza per questo Ente. Tale evento (il TAR si esprimerà nel mese di maggio 2023), qualora dovesse verificarsi, potrebbe dar luogo a passività potenziali che richiedono l'accantonamento prudenziale in un fondo di riserva specifico;

Su richiesta del sottoscritto, la direzione del porto segnala con mail del 01/07/2022, che qualora il Comune di Palau dovesse soccombere nel giudizio nanti al TAR Sardegna, il rimborso dovuto agli utenti sarebbe di circa euro 750.000,00.

Preso atto che la Corte dei Conti, con le deliberazioni n. 125/2019 – Campania e n. 18/2020 Lazio ha fatto riferimento, ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività *probabili*, *possibili* e da *evento remoto*.

- la passività "*probabile*", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- la passività "*possibile*", che è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da "*evento remoto*", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Al momento non è possibile quantificare il grado di classificazione della potenziale passività, pertanto, per garantire la massima prudenza, si ritiene di accantonare l'intera somma prevista da rimborsare in caso di soccombenza.

Si applica pertanto una quota di avanzo libero per euro 750.000,00 da iscriversi al capitolo 215401 – fondo passività potenziali, che alla data del 31.12.2022 sarà iscritto come avanzo di amministrazione vincolato.

3.7) 3.7 Mutui

Con deliberazione del consiglio comunale n. 24/2022 è stata apportata al bilancio dell'Ente una variazione che di fatto modifica la previsione di indebitamento tramite mutui da parte del Comune. Questo nasce dal fatto che le spese previste non sarebbero più state finanziate da debito ma mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Si rende pertanto necessario assestare i capitoli relativi all'ammortamento dei mutui e al

pagamento degli interessi, ora non più previsti.

3.8) 3.8 Conclusioni

Considerato che:

1. con deliberazione di consiglio comunale n. 11/2022 è stato validato il piano economico finanziario del servizio gestione rifiuti per gli anni 2022 – 2025;

2. con deliberazione di giunta comunale n. 66/2022 ratificata dal consiglio comunale con atto n. 25/2022 sono state apportate al bilancio di previsione 2022 – 2024 alcune variazioni al bilancio atte ad adeguare le spese di personale al DM 17/03/2020;

3. con deliberazione di giunta comunale n. 41/2022 è stato aggiornato il documento unico di programmazione per la parte inerente il piano triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024;

4. con deliberazione di consiglio comunale n.17/2022 è stata recepita la deliberazione di giunta comunale n. 41/2022 di cui sopra approvando la variazione al DUP – Piano triennale delle opere pubbliche;

Dato atto che tali atti sono stati adottati, con allegato il parere favorevole del revisore dei conti, al fine di recepire le osservazioni dello stesso revisore al bilancio di previsione 2022 – 2024, nelle cui conclusioni rilevava alcune criticità per esprimendo complessivamente parere favorevole allo stesso;

Alla luce di quanto sopra, sulla base delle variazioni apportate in sede di salvaguardia e dell'attività di gestione delle entrate nel secondo semestre 2022, si può prevedere un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio positivo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr. Roberto Oggiano

OGGIANO
SEBASTIANO
ROBERTO
06.07.2022
09:58:32
GMT+01:00